

# Da Gomorra a Celentano La svolta tricolore di Sky

La pay tv scommette sulla fiction ispirata al bestseller di Saviano, sul molleggiato e Guzzanti. Il vicepresidente Scrosati: «Alta qualità»

DAL NOSTRO INVIATO  
**MASSIMO ARCIDIACONO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LOS ANGELES (Usa)** Gomorra diventa telefilm, Corrado Guzzanti sbarca su Sky Uno, Celentano si allontana da mamma Rai (seppure solo in forma di fumetto, al momento), il cinema italiano perde un canale dedicato sulla pay tv di Murdoch, ma si spalma nella programmazione e cresce in numeri e audience (da 190 a 230 titoli al mese). Insomma, Sky vara l'operazione Italia. A parte l'effetto *lost in translation*: siamo a Beverly Hills, il giorno dopo degli Oscar e nel tavolo accanto festeggia e sorseggia Harvey Weinstein (il distributore americano del trionfale *Il discorso del re*), ma tutto è abbastanza chiaro nella svolta in salsa tricolore della tv satellitare. La voglia di incidere sul Paese anche se solo attraverso cinema e intrattenimento. Un presidio soft che in casa Murdoch non ammetteranno mai. «Quel che ci importa è realizzare prodotti di qualità e il più possibile unici per i nostri abbonati», dice **Andrea Scrosati**, il vicepresidente della tv, responsabile di Sky Cinema, ma testimoniato dalla scelta di affidare (da aprile) un nuovo programma a Guzzanti, un comico abbastanza targato, «che non divide, però» sostiene Scrosati. O di ospitare in autunno le 26 oniriche puntate dell'«opera a fumetti» *Adrian*,



Una scena del film di Matteo Garrone «Gomorra». Nel 2012 arriverà la serie di Sky, anch'essa ispirata al bestseller di Roberto Saviano

scritta e diretta da Celentano, star piuttosto scomoda per la Rai berlusconizzata.

**Da Saviano** Il fiore all'occhiello è *Gomorra*, comunque, operazione che Sky ufficializza dopo molti sussurri, sulla falsariga dell'exploit di *Romanzo Criminale*. Libro, film e adesso una serie «verticale» di 12 puntate. Una per ogni capitolo e con più registi (tra i quali il Sergio Sollima della versione tv di *Romanzo*). Dodici *Gomorra* in programma per il 2012, a cui già lavora lo stesso Roberto Sa-

viano, reduce dal boom di ascolti con Fazio. Tv a suo modo impegnata, come il progetto *Buon Compleanno Italia*: 200 corti amatoriali arrivati da ogni dove, raccolti in uno speciale in onda il 17 marzo e dopo sparsi per un mese nella programmazione di Sky Uno. Una sorta di affresco minimale, il bello e il brutto del Paese. Poco Berlusconi, poca politica, molti video sull'integrazione. Italia, nonostante da ieri Sky Cinema Italia (insieme a Cinema Mania) abbia chiuso, per far posto ai nuovi canali



Corrado Guzzanti: ad aprile c'è un suo show su Sky Uno ANSA



Un'immagine della serie animata ispirata ad Adriano Celentano

Passion e Comedy: «Perché non possiamo rinchiudere il nostro cinema in un ghetto». Giusto, visto anche il boom della commedia intelligente, da *Benvenuti al Sud* a *Zalone*. Tanto da far pensare che il futuro della serializzazione possa essere in questa direzione? «Assolutamente sì — conclude Scrosati —. A me, però, piacerebbero sei puntate su *Il discorso del re*. La trovo una storia affascinante». Appunto, *lost in translation*. Basterebbe alzarsi e parlarne con il signor Weinstein qui di fianco.

